UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Dipartimento di Matematica

Emanato con Decreto n. 1/DMA
del 12 novembre 2012

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

(ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010)

Art. 1 - Descrizione

E' indetta una selezione **per titoli ed eventuale colloquio** per il conferimento di **n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca** presso il Dipartimento di Matematica.

Area scientifico-disciplinare	01/A2 Algebra e Geometria
Responsabile della ricerca (Tutor):	Prof. Massimiliano Sala
Titolo della ricerca:	Codifiche algebriche e stime probabilistiche
Obiettivo della ricerca:	Applicazione di codifiche algebriche avanzate con metodi di probabilità, statistica e teoria dell'informazione
Importo lordo Assegno	19.367,00 euro
Costo complessivo (oneri inclusi)	22.946,02 euro
Durata della borsa:	12 mesi

Art. 2 - Requisiti

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) possesso di un diploma di laurea in Matematica (o lauree equipollenti e equiparate) o diploma di laurea specialistica in Matematica o laurea magistrale o di analogo titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla anzidetta laurea italiana ai soli fini dell'ammissione alla selezione da parte delle Commissione giudicatrice;

b) possesso del titolo accademico di dottore di ricerca in matematica conseguito presso una Università italiana o una istituzione universitaria straniera, o titolo equivalente conseguito all'estero o equivalente esperienza di ricerca; sono altresì ammessi alla selezione anche i candidati che dichiarino di aver ultimato la tesi di dottorato e di conseguire il titolo di dottore di ricerca prima della decorrenza dell'assegno di ricerca;

c) per coloro che sono cittadini in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di aver richiesto ovvero di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata dell'assegno messo a bando (*tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione*); il mancato possesso del permesso di soggiorno alla stipula del contratto determina la decadenza del diritto alla sottoscrizione stessa;

d) possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca descritta nell'art. 1 e precisamente:
conoscenze di algebra commutativa e di probabilità, statistica e teoria dell'informazione. Il candidato deve aver svolto ricerca in matematica con metodi computazionali; avere pluriennale esperienza di ricerca su temi di matematica applicata.

Art. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del Dipartimento di Matematica redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente Bando, deve essere consegnata a mano o inviata a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

a. consegnata a mano presso:
Segreteria del Dipartimento di Matematica
Università degli Studi di Trento
Via Sommarive, 14 – 38123 Povo di Trento

b. inviata a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:
Segreteria del Dipartimento di Matematica
Università degli Studi di Trento
Via Sommarive, 14 – 38123 Povo di Trento

entro e non oltre le ore 12.00 del 7 dicembre 2012 pena l'esclusione dalla selezione. Per quanto concerne la spedizione tramite posta, saranno ammesse solo le domande pervenute entro il termine sopraindicato; non sarà pertanto presa in considerazione la data di spedizione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:
- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del Bando stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:
- un programma di ricerca coerente con gli obiettivi della ricerca;
- un curriculum scientifico-professionale che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca; il curriculum deve essere datato e sottoscritto dal candidato;
- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al progetto di ricerca (inserire l'elenco dei titoli e pubblicazioni che deve essere datato e sottoscritto dal candidato);
- attestazione del superamento dell'esame finale di dottorato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati potranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero, a proprie spese, delle eventuali pubblicazioni allegate alla domanda; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento prof. Andrea Pugliese ed è composta da docenti tra i quali il Responsabile del programma.
I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.
Le prove di selezione tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Esse consisteranno:
- nella valutazione comparativa del programma di ricerca, del curriculum scientifico - professionale e dei titoli presentati;
- in un eventuale colloquio orale concernente la discussione del programma di ricerca e dei titoli con approfondimento degli argomenti di rilievo scientifico per il programma di ricerca descritto all'art. 1.

L'elenco degli ammessi alla prova orale e il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno i colloqui sarà reso noto almeno 3 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato sul portale del Dipartimento http://www.unitn.it/dmath/7574/bandi-posizioni-temporanee

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:
- 70 punti per la valutazione dei titoli e del programma di ricerca;
- 30 punti per il colloquio orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma delle due valutazioni.
Sono ammessi al'eventuale colloquio i candidati che abbiano conseguito nella prima valutazione un punteggio almeno pari a 50/70 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 20/30.
Al termine dei lavori la Commissione formula apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dei candidati che hanno superato entrambe le prove di selezione.
Il giudizio della Commissione è insindacabile.
La graduatoria viene pubblicata sul sito del Dipartimento http://www.unitn.it/dmath/7574/bandi-posizioni-temporanee

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Direttore, con proprio decreto, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Al candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.
Il candidato, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro il termine perentorio di giorni 5 dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto. La mancata stipulazione del contratto nel termine sopraindicato determina la decadenza del diritto all'assegno.
In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.
Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate trimestrali posticipate.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno è tenuto a svolgere gli impegni stabiliti dal contratto individuale e dal *Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010 (emanato con DR. 117 del 1 marzo 2011) pena la decadenza stessa.*
I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile della ricerca (Tutor), il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca.
Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Consiglio del Dipartimento di Matematica una relazione finale sulla attività svolta e sui risultati conseguiti, validata dal Responsabile della ricerca.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo di università, istituzioni e enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR 382/1980.
Non può altresì partecipare al presente Bando chi abbia relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di * ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
Non può inoltre partecipare al presente Bando chi svolge/ha svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010 di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22, L. 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, L. 240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici,

nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 L. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.
Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
L'assegno, di cui al presente Bando, non può infine essere cumulato:

- con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
- con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca, neppure in altre sedi universitarie.

Art. 8 - Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca (Tutor) al Direttore del Dipartimento.
In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di 30 giorni.
All'assegno, di cui al presente Bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, L. 240/2010.
Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa.
Per quanto non specificato nel presente Bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel *Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 117 dd. 1.03.2011* adottato da questa Università per il conferimento degli assegni ad attività di ricerca.

Art. 9 - Dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto -con o senza l'ausilio di sistemi informatici- nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.
Il Titolare dei dati personali è l'Università degli Studi di Trento, con sede in via Belenzani 12, 38122 Trento (TN).
Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti tel. +39 0461 281625, fax +39 0461 281624, email: dept.math@unitn.it

Trento, 12 novembre 2012

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Pugliese